



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

6 Maggio 2019

life &
Style

Il libro. Presentato a Vittoria un volume di immagini inedite

DANIELA CITINO

C'è sempre una Sicilia di bellezza, d'arte e natura, che non ti aspetti e che, tu 'turista' non hai ancora scoperto e ciò accade semplicemente, perché nessuno te ne ha ancora parlato. Nessuno ha, almeno sino adesso, messo in luce la bellezza di queste piccole città siciliane, non ancora contaminate e "violentate" da infime speculazioni edilizie, la cui identità culturale, ambientale e monumentale, fortunatamente si è nel tempo preservata. E accade così che questi luoghi urbani, incastonati in paesaggi naturali mozzafiato, non essendo ancora conosciuti, rimangono fuori dai classici circuiti turistici rimanendo, purtroppo, privati del suo incredibile e fecondissimo indotto economico.

Del resto, ammettiamolo pure, non tutti i borghi siciliani hanno avuto la fortuna di incontrare sulla loro rotta gli "occhi" incantati di Alberto Sironi, regista della famosissima fiction televisiva dedicata al commissario Montalbano, che, innamorato perso di questa zona della Sicilia, eleggendola a set cinematografico della serie, ha consacrato Punta Secca a fenomeno turistico della costa ragusana portandosi dietro, inglobandolo nel circuito anche la città di Scicli e il suo già mitico barocco. Tuttavia due siciliani, Fabrizio Ferreri e Emiliano Messina con il supporto di Margherita Riggio, hanno cercato di correggerne la "mancanza" della conoscenza realizzando il libro fotografico "Borghi di Sicilia. Atmosfere, cultura, arte e natura di 58 luoghi di straordinaria bellezza" che, edito da Dario Flaccovio Editore, sabato scorso è stato presentato a Palazzo Iacono a Vittoria, step del progetto "Facciamola bella" promosso dall'associazione "Trasversale Sicula". "Il volume nasce dall'ambizione di certificare l'esistenza di una Sicilia ai più sconosciuta. Trama territoriale minuta che brilla per risorse artistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali, eppure poco nota al forestiero e spesso anche all'abitante locale colto da quella tipica cecità che colpisce inesorabilmente tutto ciò che si ha davanti agli occhi" spiega Fabrizio Ferreri raccontando di quando insieme al coautore, Emiliano Messina, si sono messi a girare in lungo e in largo la Sicilia scoprendo di quando l'immagine di questa terra fosse stata rappresenta in maniera stereotipata



UNA DELLE FOTO DEL LIBRO «BORGH DI SICILIA. ATMOSFERE, CULTURA, ARTE E NATURA DI 58 LUOGHI DI STRAORDINARIA BELLEZZA»

L'arte e la bellezza nella Sicilia dei piccoli borghi

Ferreri: «Raccontiamo una trama territoriale poco nota al forestiero e spesso anche ai locali»



L'INCONTRO. Due siciliani, Fabrizio Ferreri e Emiliano Messina (nella foto durante la presentazione) con il supporto di Margherita Riggio, hanno realizzato il libro fotografico «Borghi di Sicilia. Atmosfere, cultura, arte e natura di 58 luoghi di straordinaria bellezza» che, edito da Dario Flaccovio Editore, sabato scorso è stato presentato a Palazzo Iacono a Vittoria, step del progetto «Facciamola bella» promosso dall'associazione «Trasversale Sicula»

e soprattutto "piatta" tradendone così proprio quel suo volto più vero, poliedrico e multiforme, nascosto nelle sue piccole e inesplorate zone di montagna, collinari e costiere.

"La Sicilia infatti ci è apparsa inchiodata a un volto parziale, irrigidita dal ripetersi degli stessi racconti e delle stesse esperienze. Così abbiamo sbandato allontanandoci volutamente dai percorsi abituali, rinunciando alle certezze e alle rassicurazioni delle traiettorie consolidate in cerca di spiragli e di fessure che rigenerassero l'emozione autentica della scoperta" aggiunge Ferreri così spiegando come è avvenuto l'incontro con i 58 borghi siciliani che vi sono "raccontati" nel libro. Un incontro avvenuto in modo anche difficile, ammette l'autore, spiegando che per raggiungere i borghi bisogna lasciare alle spalle tutto ciò che è turisticamente scontato a cominciare dalle prime difficoltà di tipo logistico. E non solo. Infatti, per Ferreri, "mettersi per borghi" non significa solo dovere utilizzare come mezzo di trasporto unicamente la propria automobile e percorrere strade provinciali, a tratti anche dissestate, significa soprattutto aprirsi a una dimensione quasi di "avventura" contrassegnata dall'imprevedibile e dall'inatteso. E proprio per questo, secondo gli autori del libro, il viaggio risulterà ancora più coinvolgente: al visitatore si aprirà un mondo di odori, sapori, colori non solo riconducibili all'arte e alla gastronomia dei luoghi ma sostanzialmente alla comunità che vive nel borgo. "Volutamente il libro è stato concepito come progetto corale e collettivo con il coinvolgimento delle diverse comunità locali dei borghi selezionati" aggiunge Ferreri precisando di avere voluto suggerire al futuro visitatore dei borghi il "genius loci". "Avremo - prosegue l'autore - raggiunto il nostro scopo se il lettore non solo si scoprirà informato ma anche incuriosito e emozionato". Un'anima dei luoghi che Ferreri, ricercatore universitario, insieme a Messina fotografo e videomaker, continuerà a cercare ancora e magari, questa volta, scegliendo un altro sguardo sulla Sicilia.

"Durante la presentazione del libro, Ferreri ha comunicato che sta realizzando un altro progetto editoriale nel quale potrebbe essere inclusa la città di Vittoria" annota Peppe De Caro che insieme a Tano Melfi, costituisce l'anima della Trasversale Sicula la cui associazione con il patrocinio del comune di Vittoria sta portando avanti il progetto "Facciamola bella".